

NOTA STAMPA

ONLINE IL NUOVO DIGITAL INFOPOINT WEBUILD, TRASPARENZA PER I CANTIERI DEL GRUPPO

Milano, 20 gennaio 2021 – [E' online il Digital Infopoint di Webuild](#), il nuovo canale di comunicazione che si propone come una finestra aperta sui progetti del Gruppo in corso di realizzazione e che parte con un viaggio nei 14 cantieri che guardano al futuro della mobilità sostenibile e dei green buildings in Italia, dal Tunnel di Base del Brennero a nord, fino alla linea ferroviaria Bicocca-Catenanuova in Sicilia. Opere che danno lavoro in Italia a oltre 11mila persone, e dove Webuild è affiancata da una lunga filiera di eccellenza.

Partendo da una mappa interattiva, in una fase di evoluzione il Digital Infopoint – al link <https://infopoint.webuildgroup.com/it/> - offre una navigazione a 360° alla scoperta dei progetti: informazioni sulle fasi costruttive, andamento dei lavori, impatto e benefici dell'opera per il territorio, occupazione e indotto. Incentrata sulla comunicazione del business e dell'attualità del cantiere, la nuova piattaforma diventa il punto di informazione e contatto con un pubblico sempre più ampio ed interessato al mondo delle infrastrutture. Nato dopo l'esperienza dell'infopoint realizzato durante la costruzione del nuovo ponte Genova San Giorgio, il Digital Infopoint rappresenta uno strumento di trasparenza, coinvolgimento e dialogo con i cittadini e gli stakeholder del Gruppo. Una presa diretta che, a partire dall'Italia, sarà poi gradualmente estesa a livello globale ed arricchito anche da iniziative live.

In Italia Webuild è impegnata a progettare e costruire infrastrutture che contribuiscono allo sviluppo della mobilità sostenibile. Alcune di queste grandi opere (come la linea Bicocca-Catenanuova, il Terzo Valico dei Giovi, la Galleria di Base del Brennero e la Napoli-Cancello) riguardano l'alta velocità/capacità ferroviaria e rientrano nelle reti TEN-T, i collegamenti continentali sostenuti dall'Unione europea; altre, la linea metro M4 di Milano, la linea C della metro di Roma e quella di Napoli, si preparano invece a rendere più efficienti e più rispettosi dell'ambiente gli spostamenti nelle città. Oltre ai progetti ferroviari, trovano spazio anche la strada Statale Jonica 106 in Calabria e il Quadrilatero Marche-Umbria e i green buildings, opere civili che rispettano l'ambiente nell'intero ciclo di vita, dalla costruzione al progetto finito, come il nuovo centro direzionale ENI a San Donato Milanese.

Tutte queste infrastrutture hanno alle spalle la forza della filiera italiana, migliaia di imprese dalle competenze e dalle tecnologie uniche al mondo. I soli 5 principali cantieri italiani in costruzione danno lavoro a 5mila imprese, per un valore complessivo di contratti pari a 4,4 miliardi di euro. Numeri che raccontano l'impatto collaterale di una grande opera, quello che va oltre la sua funzionalità e il suo utilizzo per i cittadini, e si lega alla creazione di lavoro, al benessere economico dei territori e allo sviluppo dell'economia nazionale.

Webuild, il nuovo Gruppo che nasce nel 2020 da Salini Impregilo, è uno dei maggiori global player nella realizzazione di grandi infrastrutture complesse per la mobilità sostenibile, l'energia idroelettrica, l'acqua, i green buildings (sustainable mobility, clean hydro energy, clean water, green buildings), supportando i clienti nel raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile - SDG. Il Gruppo è l'espressione di 114 anni di esperienza ingegneristica applicata in 50 paesi in cinque continenti, con 70.000 dipendenti tra diretti e indiretti, di oltre 100 nazionalità. Riconosciuto per 5 anni da Engineering News - Record (ENR) come prima società al mondo per la realizzazione di infrastrutture nel settore acqua (dighe, progetti idraulici e di smaltimento acque reflue, impianti di potabilizzazione e dissalazione), dal 2018 è incluso nella top ten del settore ambiente ed è anche leader nel settore della mobilità sostenibile (in particolare metropolitane e ferrovie, oltre a strade e ponti). Firmatario del Global Compact delle Nazioni Unite, il Gruppo esprime le



sue competenze in progetti come le metropolitane di Milano M4, Grand Paris Express, Cityringen di Copenhagen, Sydney Metro Northwest in Australia, Red Line North Underground a Doha, Linea 3 Metro a Riyadh; le linee ferroviarie ad alta velocità in Italia; il nuovo Ponte di Genova in Italia e il nuovo Gerald Desmond Bridge a Long Beach, California; l'espansione del Canale di Panama; l'impianto idroelettrico Snowy 2.0 in Australia; la diga di Rogun in Tajikistan; l'Anacostia River Tunnel e il Northeast Boundary Tunnel a Washington D.C.; lo stadio Al Bayt, che ospiterà la coppa del mondo del 2022 in Qatar. Alla fine del 2019 ha registrato un valore complessivo di nuovi ordini di €8,1 miliardi, un portafoglio ordini totale di €36,2 miliardi, con oltre l'85% del backlog costruzioni relativo a progetti legati all'avanzamento degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite, e il 60% relativo a progetti focalizzati alla riduzione di emissioni di gas serra. Webuild, soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Salini Costruttori S.p.A., ha sede in Italia ed è quotata presso la Borsa di Milano (Borsa Italiana: WBD; Reuters: WBD.MI; Bloomberg: WBD:IM).

Ulteriori informazioni su www.webuildgroup.com



Contatti:

Relazioni con i Media

Carmen Cecchini

Tel. +39 346 30 19 009

email: c.cecchini@webuildgroup.com